



IL RETTORE

Vista la Legge n. 398 del 30 novembre 1989, recante la disciplina delle borse di studio presso gli Atenei;

Vista la Legge n. 240 del 30 dicembre 2010, in particolare l'art. 29, comma 11, lettera b) che abroga l'art. 4 della Legge 398 del 30 novembre 1989;

Visto l'art. 18 della Legge n. 240 del 30 dicembre 2010, che disciplina la partecipazione a gruppi e progetti di ricerca delle università;

Visto il Regolamento per il conferimento di borse di studio per attività di ricerca, emanato con D. R. n. 5 del 19 gennaio 2016;

Visto il Decreto-Legge n. 5 del 9 febbraio 2012, convertito, con modificazioni, in Legge n. 35 del 4 aprile 2012, e in particolare l'art. 49, comma 1, lettera h), n. 5, che ha modificato l'art. 18, comma 5, lettera f), della Legge 240 del 30 dicembre 2010, sopprimendo le parole: "da tali amministrazioni, enti o imprese, purché";

Vista la nota con cui il Responsabile scientifico del Progetto "TETTI VERDI ITALIA", prof. Fernando Nardi, e la Responsabile scientifica della borsa di ricerca, prof.ssa Francesca Malagnini, con prot. n. 305 dell'11 gennaio 2022 hanno chiesto l'attivazione di una borsa di ricerca dal titolo: *"Studi linguistico-culturali e antropico-morfologici che testimonino i cambiamenti dell'ecosistema della Laguna di Venezia, con riferimento alla gestione delle risorse idriche"* all'interno del progetto in parola;

Vista la seduta del Consiglio di Dipartimento di Scienze Umane e Sociali del 15 dicembre 2021 durante la quale è stata approvata la richiesta di attivazione della borsa citata;

Verificata la necessità di procedere in tempi utili al fine di permettere l'esecuzione delle attività previste dal progetto di ricerca di cui sopra;

Accertata la disponibilità di bilancio sui fondi del progetto "TETTI VERDI ITALIA", codice "POLDER.ROOF2019", voce COAN A.C.11.03.02 "Spese per organizzazione attività su committenza", UA.ATE.WARREDOC - Bilancio Unico di Ateneo 2022;

DECRETA

L'emissione del seguente bando di concorso:

Articolo 1 Oggetto



È indetto un concorso pubblico per titoli e colloquio per il conferimento di una borsa di ricerca presso il Centro WARREDOC.

Titolo dell'attività di ricerca della borsa:

“Studi linguistico-culturali e antropico-morfologici che testimonino i cambiamenti dell’ecosistema della Laguna di Venezia, con riferimento alla gestione delle risorse idriche”.

La ricerca si svolgerà nell’ambito del progetto “TETTI VERDI ITALIA”.

Responsabile scientifico della borsa di ricerca

prof.ssa Francesca Malagnini, professore associato di Linguistica italiana (L-FIL-LET/12) presso l’Università per Stranieri di Perugia, telefono 075/5746678, e-mail istituzionale: francesca.malagnini@unistrapg.it

Responsabile scientifico del progetto

prof. Fernando Nardi, professore associato nel settore Costruzioni idrauliche, marittime e idrologia (ICAR/02) presso l’Università per Stranieri di Perugia e Direttore del Centro WARREDOC, telefono 075/5746402, e-mail istituzionale: fernando.nardi@unistrapg.it

Durata della borsa di ricerca

3 mesi

Area CUN:

Area 10 - Scienze dell’antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche

Settore scientifico-disciplinare:

L-FIL-LET/12

Attività di ricerca

In un contesto scientifico multidisciplinare, la borsa ha l’obiettivo, tramite studi linguistico-culturali e antropico-morfologici del territorio della Laguna di Venezia, di tracciare gli elementi che, nel corso dei secoli, hanno documentato – attraverso le parole e il lessico settoriale – il cambiamento dell’ecosistema lagunare con particolare riferimento alla risorsa idrica.

L’ambito umanistico della ricerca, all’interno del progetto pilota “Tetti Verdi”, costituisce un elemento importante di sinergia multidisciplinare con il settore delle scienze ingegneristiche.



In particolare, la ricerca mira a integrare la conoscenza attuale dei processi fisici (i.e. idrologici) e antropici (i.e. dati socio-demografici quali la densità di popolazione, di uso e di produzione di risorse) - basata sui dati e strumenti moderni di monitoraggio tecnologico e, quindi, disponibile solo per l'ultimo secolo o poco più, con strumenti di ricostruzione e interpretazione documentale del percorso storico-sociale e ambientale della Laguna di Venezia.

In aggiunta, l'oggetto della borsa supporta anche l'adozione di approcci transdisciplinari, ossia di integrazione di ulteriori sinergie tra la sfera accademica e la società civile per la co-promozione, il co-sviluppo e la co-validazione (ossia di azioni sviluppate con e per cittadini e stakeholder) di "tecnologie verdi" per il monitoraggio, la consapevolezza e la mitigazione delle problematiche ambientali.

L'oggetto della ricerca supporterà, dunque, lo sviluppo di studi transdisciplinari utili all'analisi e allo studio del rapporto tra uomo, paesaggio e ambiente indagando congiuntamente gli aspetti fisici eco-idrologici e gli aspetti comportamentali degli abitanti e dei processi economici della Laguna.

La borsa, inoltre, si riferirà nello specifico al caso dell'isola del Lazzaretto Nuovo e al relativo "Il Sentiero delle Barene", quale avamposto sul campo per la costituzione del dispositivo di partecipazione territoriale Laguna Living Lab per l'ecomuseo dei Lazzaretti Veneziani.

In a multidisciplinary scientific context, the scholarship aims, through linguistic-cultural and anthropic-morphological studies of the territory of the Venice Lagoon, to trace the elements that, over the centuries, have documented - through the words and the sectorial lexicon - the change of the lagoon ecosystem with particular reference to the water resource.

The humanistic field of research, within the "Green Roofs" pilot project, constitutes an important element of multidisciplinary synergy with the engineering sciences sector.

In particular, the research aims to integrate the current knowledge of physical (ie hydrological) and anthropic processes (ie socio-demographic data such as the density of population, use and production of resources) - based on data and modern technological monitoring tools and, therefore, available only for the last century or a little more, with reconstruction tools and documentary interpretation of the historical, social and environmental path of the Venice Lagoon.

In addition, the object of the scholarship also supports the adoption of transdisciplinary approaches, the integration of further synergies between the academic sphere and civil society for co-promotion, co-development and co-validation (i.e. developed with and for citizens and



stakeholders) of "green technologies" for monitoring, awareness and mitigation of environmental problems.

The object of the research will therefore support the development of transdisciplinary studies useful for the analysis and study of the relationship between man, landscape and environment by jointly investigating the physical, eco-hydrological and behavioral aspects of the inhabitants and economic processes of the Lagoon.

Articolo 2

Requisiti di ammissione

Possono presentare domanda di partecipazione i laureati/e italiani o stranieri, che non abbiano superato i 35 anni di età, in possesso di:

- Laurea magistrale classe Filologia moderna LM-14
- Lauree del vecchio ordinamento equiparate ai sensi della normativa vigente.

Il titolo estero deve essere equiparabile per durata e contenuto a quelli sopraelencati. L'equipollenza di titoli rilasciati da istituzioni estere dovrà essere riconosciuta dalla Commissione giudicatrice ai soli fini della presente procedura di selezione. In questo caso i candidati/e devono allegare alla domanda di concorso i documenti utili a consentire alla Commissione giudicatrice la dichiarazione di equipollenza in parola, tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze italiane del paese di provenienza, secondo le norme vigenti in materia di ammissione degli studenti stranieri ai corsi di laurea delle Università italiane.

I candidati/e sono invitati a presentare i seguenti titoli:

- tesi di laurea e/o di dottorato in materia e argomenti inerenti alla lingua veneziana, al paesaggio, alla ricerca di fonti d'archivio;
- partecipazione a progetti di ricerca nazionali e/o internazionali inerenti al progetto che supporta la presente borsa;
- lettere di referenze e ogni altra certificazione utile per la valutazione dell'esperienza scientifica e professionale in materie inerenti al tema della ricerca.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del bando. Nel caso della tesi di dottorato il candidato/a può non aver discusso la tesi ma averla consegnata all'Ateneo di appartenenza.

Articolo 3

Durata e importo della borsa di ricerca



La durata della borsa è di 3 mesi e prevede un corrispettivo, comprensivo del carico Ente, pari ad € 3.000,00. L'importo della borsa sarà corrisposto in rate mensili posticipate.

Articolo 4

Trattamento fiscale, previdenziale e assicurativo

Le borse di studio comunque utilizzate non danno luogo a trattamenti previdenziali, né a valutazioni ai fini di carriere giuridiche e economiche, né a riconoscimenti automatici ai fini previdenziali. Le borse di studio godono delle disposizioni in materia di agevolazioni fiscali di cui all'art. 4 della Legge 13.08.1984, n. 476. L'Università per Stranieri di Perugia provvede ad assicurare i titolari delle borse mediante polizza assicurativa personale sia contro gli infortuni che possono verificarsi durante il periodo di presenza presso le strutture dell'Università nonché all'esterno di essa, se autorizzata, sia per la responsabilità civile derivante dai danni a persone, animali e cose che il borsista può provocare.

Articolo 5

Selezione dei candidati

La selezione dei candidati/e avviene valutando il curriculum e i titoli presentati integrati da un colloquio volto ad accertare l'idoneità degli stessi alla specifica attività oggetto del programma della borsa: su un punteggio di 100 punti, 70 punti sono riservati al curriculum e ai titoli, 30 punti sono riservati al colloquio. Per sostenere il colloquio i candidati/e dovranno essere muniti di valido documento di riconoscimento. Il colloquio potrà svolgersi in presenza oppure, nel caso di permanenza della pandemia COVID 19, on line mediante la piattaforma TEAMS.

Articolo 6

Domanda e termine

Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta semplice e corredate dai documenti e dai titoli di cui all'articolo 2, dovranno essere indirizzate al Rettore dell'Università per Stranieri, Piazza Fortebraccio n. 4 06123 Perugia - Ufficio Protocollo - e dovranno pervenire entro il termine perentorio di 20 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

La domanda può essere:

- presentata direttamente al Servizio Protocollo dell'Università per Stranieri di Perugia (aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 10:00 alle ore 12:00);



- spedita a mezzo raccomandata A/R. Sulla busta dovrà essere indicata chiaramente la dicitura: Domanda di ammissione al concorso per il conferimento di una borsa di ricerca dal titolo *“Studi linguistico-culturali e antropico-morfologici che testimonino i cambiamenti dell’ecosistema della Laguna di Venezia, con riferimento alla gestione delle risorse idriche”* , prof.ssa Francesca Malagnini;
- trasmessa via PEC in formato pdf tramite invio all’indirizzo di posta elettronica certificata del destinatario (PEC) protocollo@pec.unistrapg.it. Nell’oggetto della trasmissione telematica dovrà riportarsi la dicitura: Domanda di ammissione al concorso per il conferimento di una borsa di ricerca dal titolo *“Studi linguistico-culturali e antropico-morfologici che testimonino i cambiamenti dell’ecosistema della Laguna di Venezia, con riferimento alla gestione delle risorse idriche”* , prof.ssa Francesca Malagnini. Per tale modalità i candidati/e devono essere in possesso di un indirizzo afferente ad una casella di posta elettronica certificata (PEC) personalmente intestata.

Non verranno prese in considerazione le istanze che perverranno oltre tale termine, anche se spedite a mezzo posta entro il termine sopra indicato, pertanto farà fede solo il timbro di arrivo del protocollo dell’Ateneo.

La domanda deve essere redatta secondo lo schema allegato al bando (allegato modello A).

Il candidato/a dovrà dichiarare nella domanda e sotto la propria responsabilità, a pena di esclusione dalla procedura selettiva stessa:

- nome e cognome;
- luogo e data di nascita;
- cittadinanza posseduta;
- codice fiscale;
- di essere in possesso del diploma di laurea richiesto nel bando oppure del titolo di studio conseguito all’estero e riconosciuto equipollente o di cui si richiede, tramite l’allegato facsimile di domanda di equipollenza, il riconoscimento dell’equipollenza alla Commissione giudicatrice ai soli fini dell’ammissione al presente concorso. Verranno inoltre indicati la data e l’Università presso cui il titolo è stato conseguito nonché la votazione riportata;
- di prestare o non prestare servizio pubblico presso pubbliche amministrazioni;
- di essere o non essere lavoratore dipendente;
- di non essere titolare di una borsa o assegno di ricerca;
- di non usufruire di una borsa di studio per la frequenza di un corso di dottorato di ricerca;
- di non svolgere incarichi di lavoro autonomo conferiti dall’Ateneo;

- 6 -



- la residenza nonché il domicilio o recapito, completo del codice di avviamento postale, al quale si desidera che siano trasmesse le comunicazioni relative al presente bando. Ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito indicato nella domanda di ammissione dovrà essere comunicato tempestivamente a questa Università;
- l'indirizzo di posta elettronica presso il quale si intende ricevere eventuali mail riguardanti il concorso.

Il curriculum e i titoli professionali saranno dichiarati utilizzando l'allegato modello B, corredato da una copia del documento di identità in corso di validità.

I candidati/e con disabilità riconosciuta ai sensi della Legge n. 104 del 05.2.1992 dovranno fare esplicita richiesta in relazione ai propri bisogni speciali, riguardo all'ausilio necessario nonché all'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, ai sensi della legge suddetta.

Il Rettore può disporre in ogni momento, con decreto nominativo, l'esclusione per difetto di requisiti.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili al fatto di terzi, caso fortuito o forza maggiore. Non saranno ammessi alla selezione i candidati/e che presentino la documentazione richiesta incompleta, irregolare o oltre il termine indicato.

La mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione comporta l'esclusione dalla selezione.

Il diario della prova, con l'indicazione della sede, del giorno, del mese e dell'ora in cui la medesima avrà luogo, sarà pubblicato nel sito web dell'Ateneo almeno 15 giorni prima della data fissata per la prova. Non saranno inviate comunicazioni personali in merito.

Articolo 7

Commissione giudicatrice

La Commissione, nominata dal Rettore, è presieduta dal Titolare della ricerca e composta da altri due membri appartenenti alla struttura di afferenza del suddetto Titolare, di cui uno anche con funzioni di segretario. Procederà preliminarmente al controllo della regolarità delle domande e

- 7 -



successivamente, previa determinazione dei criteri di massima, alla valutazione dei titoli dei candidati/e ammessi al concorso.

Articolo 8

Formazione della graduatoria di merito

Al termine dei lavori la Commissione giudicatrice formulerà una graduatoria finale sulla base della valutazione del curriculum, dei titoli e del colloquio. In caso di parità di punteggio fra due o più candidati è preferito il candidato più giovane. Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità alla procedura selettiva di cui al presente bando, pertanto la graduatoria è utilizzabile esclusivamente nei limiti di cui ai precedenti commi. Il verbale contenente la graduatoria verrà inviato all'Amministrazione per l'approvazione degli atti e per il conseguente provvedimento di conferimento della borsa. Per garantire idonea pubblicità alla suddetta graduatoria la stessa verrà pubblicata nel sito web dell'Ateneo.

Articolo 9

Trattamento dei dati

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679 del 2016 in materia di protezione dei dati personali forniti e in attuazione del D. Lgs. n. 101 del 10.8.2018, i dati personali forniti dai candidati saranno trattati dall'Università per Stranieri di Perugia per le finalità di gestione della procedura selettiva di cui al presente bando. L'informativa completa riguardante la modalità di trattamento dei dati forniti e l'indicazione del Responsabile della protezione dei dati (RPD) è visionabile all'indirizzo: <https://www.unistrapg.it/node/4947>

Articolo 10

Incompatibilità

La borsa non è cumulabile con assegni di ricerca o con altre borse a qualsiasi titolo conferite, ad eccezione di quelle previste per l'integrazione dei soggiorni all'estero, né con stipendi derivanti da rapporti di impiego pubblico o privato, fatta salva la possibilità che il/la borsista venga collocato dal datore di lavoro in aspettativa senza assegni. Non è altresì cumulabile con corrispettivi derivanti dallo svolgimento di incarichi di lavoro autonomo conferiti dall'Ateneo.

Secondo il Regolamento in materia è preclusa la partecipazione alle procedure per il conferimento delle borse di studio per attività di ricerca a coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un Professore appartenente al



Dipartimento o struttura che emana il bando ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università.

Articolo 11

Rinuncia e decadenza

In caso di rinuncia degli assegnatari/e o di decadenza per mancata accettazione, le borse possono essere conferite ai candidati/e classificati idonei, secondo l'ordine della graduatoria finale. La decadenza dal diritto alla borsa è prevista per coloro che non dichiarano di accettarla nel termine stabilito dall'Amministrazione. Il borsista che dopo aver iniziato l'attività di ricerca in programma non la prosegua senza giustificato motivo regolarmente e ininterrottamente per l'intera durata della borsa o che si renda responsabile di gravi e ripetute inadempienze segnalate dal Titolare della ricerca può essere dichiarato decaduto dall'ulteriore godimento della borsa. Il provvedimento di decadenza è adottato dal Rettore su proposta motivata del Responsabile della ricerca, sentito l'interessato/a.

Articolo 12

Relazione finale

Al termine dell'attività di ricerca, coincidente con lo scadere della durata della borsa, i borsisti/e sono tenuti a trasmettere all'Amministrazione universitaria una relazione particolareggiata sull'attività svolta, munita del visto del Titolare del fondo di ricerca. La proprietà dei risultati della ricerca nonché la pubblicazione degli stessi è regolata come indicato all'art. 13, comma 2 del Regolamento per il conferimento di borse di studio per attività di ricerca.

Articolo 13

Pubblicità

Il presente bando verrà pubblicato sul sito dell'Ateneo all'indirizzo <https://www.unistrapg.it/conoscere-lateneo/amministrazione-e-organizzazione/bandi-diconcorso/dottorati-assegni-e-borse>.

Il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Laura Betti, e-mail: laura.betti@unistrapg.it, telefono 075 5746763.

IL RETTORE
Prof. Valerio De Cesaris